

La-La tandem contro il Cagliari. Ma si giocherà?

Quattro assenze importanti, quattro assenze che implicano delle scelte quasi obbligate. Fabio Liverani nella gara di questa sera, contro il Cagliari stellare di Nainggolan e Maran, dovrà fare a meno di Babacar, Majer, Mancosu e Falco, già assente contro la Lazio.

Il tecnico romano dovrebbe ripartire dalla coppia d'attacco Lapadula – La Mantia che ha chiuso la gara di 15 giorni fa contro i biancocelesti mettendo paura alla truppa di Simone Inzaghi. Ad agire alle loro spalle ci sarà sicuramente Shakhov, mentre il trio di centrocampo sarà composto da Tabanelli, Tachtsidis, e Petriccione. In difesa, se non dovesse farcela l'acciaccato Meccariello, prenderà posto sulla fascia destra Rispoli.

In conferenza stampa, ieri, Fabio Liverani ha detto che la gara si deciderà nella zona mediana del campo dove i sardi possono contare su un rombo davvero eccezionale con il belga Nainggolan tornato ai livelli di quando giocava nella Roma. Il Lecce dovrà fare di necessità virtù date le assenze e anche il probabile campo pesante, visto che da questa mattina piove incessantemente sul Salento e sulla città. I giallorossi nelle ultime gare hanno ripreso a sciogliere un calcio propositivo, fatto per lo più di trame rasoterra che potrebbero essere condizionate dalle non perfette condizioni del terreno di gioco.

Il comune ha diramato per la seconda volta in questo mese l'allerta arancione, chiudendo i parchi cittadini, poiché oltre al temporale ci saranno venti forti e il rischio è quello della caduta di alberi. Il picco del maltempo dovrebbe arrivare nel tardo pomeriggio. Il terreno di gioco del Via del Mare dovrebbe reggere alle abbondanti piogge, ma una domanda

sorge spontanea, visti i danni subiti intorno allo stadio lo scorso 12 novembre a seguito della precedente allerta arancione: sarà sicuro recarsi allo stadio dopo che quel giorno caddero degli alberi nella zona antistante la tribuna centrale? Nel mondo calcistico odierno, dove chi si ferma è perduto e difficilmente si rimandano le partite, bisognerebbe chiedersi se, nel caso le reali condizioni atmosferiche questa sera dovessero concordare con le previsioni, si potrà chiamare spettacolo una partita di calcio.